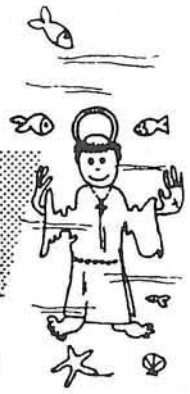


AFFOGASANTI



Autorizz. Trib. di Siena n. 455 del 22 Maggio 1985

Direttore responsabile: Ester Vanni

Spediz. in abb. post. IV gruppo - pubblicità inf. al 70%

L'augurio del Priore

I botti e i fuochi di fine d'anno sono ormai lantani. Il 1986, zitto zitto, ha già staccato diversi foglietti dal calendario e procede inarrestabile.

È il momento degli oroscopi. Maghi e maghe, indovini e indovine, più o meno celebri, si sono tutti sbizzarriti a presentare le loro previsioni. Hanno una cosa in comune: l'ottimismo! Vincite al gioco, salute ottimo (qualche alto e basso di lieve entità...), incontri piacevoli, successi in amore...!

Noi, purtroppo non siamo maghi. Mo come non lasciarci contagiare da questo ventata di fiduciosa attesa? Perché temere che gli auguri che ci siamo più volte scambiati non debbono realizzarsi?

E allora a questi favorevoli auspici dobbiamo dare una mano. Come? Forse è più facile di quel che sembra, forse basterà volersi bene e, uniti, cercare la soluzione dei nostri problemi.

Abbiamo un nuovo Capitano, abbiamo una nuova Deputazione e un nuovo Seggio. Aiutiamoli a lavorare, ad di là di qualsiasi personalismo, nell'interesse esclusivo della Contrada. Il loro compito è duro, lo sappiamo tutti, ma poiché tutti - non c'è dubbio - vogliamo bene allo Chiocciola, ecco giustificato quella fiducia nell'avvenire di cui sopra si è detto.

Ben vengono le opinioni contrarie, i poreri diversi. L'importante sarà di esprimerli con chiarezza, con lealtà. Il confronto di idee dissimili, se il traguardo finale è identico, non potrà che favorire il raggiungimento del traguardo stesso.

Noi in questo crediamo fermamente!

Ancora Buon Anno, quindi, e che il 1986 porti a tutti felicità e fortuna.

Allo nostra Contrada prosperità e Vittoria!

W La Chiocciola!

EDITORIALE

Un altro biennio è trascorso. Nei giorni 14 e 15 dicembre la Contrada ha eletto i nuovi Organi Direttivi, approvando le scelte della Commissione Elettorale che ha confermato la maggioranza dei componenti il Seggio.

Vogliamo quindi per prima cosa rivolgere un affettuoso saluto a tutti coloro che del Seggio non fanno più parte, consapevoli che saranno sempre disponibili ad assumere ogni incarico che venisse loro proposto in futuro e certi che non mancheranno di mettere la propria esperienza al servizio della Contrada.

Un saluto vogliamo rivolgere anche ai nuovi eletti. Il lavoro da cui sono attesi richiede semplicemente due cose di cui sicuramente non mancano: amore e consapevolezza.

Amore verso la Contrada, le sue tradizioni ed istituzioni, consapevolezza di operare per Essa, per mantenerla grande e forte come è da sempre. Ad ognuno di essi offriamo non solamente l'aiuto indispensabile per inserirsi bene e presto nel nuovo mosaico, ma anche l'amicizia più sincera, quale ideale trampolino di lancio per la realizzazione dei loro impegni e la soluzione dei problemi che inevitabilmente incontreranno.

È d'altra parte evidente che tutto ciò non costituisce elemento sufficiente perché il Seggio possa lavorare bene.

È infatti indispensabile che anche i Consigli Direttivi della Società S. Marco, della Società delle Donne e della Sezione dei Piccoli Chiocciolini lavorino con questo in stretta collaborazione e unità di intenti, mentre il popolo tutto dovrà far sentire la sua presenza sia nei momenti felici, che ci auguriamo numerosi, che in quelli difficili.

Non chiediamo con questo un appoggio incondizionato, ma se critiche ci verranno mosse che siano costruttive e non prevenute, che gli auspicabili dibattiti in Assemblea siano sereni e concreti. È dal confronto tra punti di vista diversi che si ottengono i migliori risultati, che scarutiscono le idee più appropriate, che la Contrada ottiene i maggiori benefici.

Prepariamoci dunque ad affrontare



Il Pozzo e l'ex Oratorio della Madonna del Rosario «Casa del Cavallo».

con tranquillità questo nuovo anno che ci vedrà sicuramente tra i canapi il 2 luglio.

Il 1966 e il 1976 furono anni vittoriosi. Perché non credere nella cabala? Perché non sperare che il 1986 concluda la terna del 6, facendo arridere la vittoria ai nostri colori? E se mai un Capitano della Chiocciola ha sfondato il muro delle 3 vittorie, perché non augurarci che questo sia l'anno buono?

La fantasia la speranza non hanno limiti. La prima ci fa sognare le strade del Rione illuminate a festa, le lacrime di gioia, gli abbracci, i canti fino a notte inoltrata, il rullo dei tamburi, lo sventolio delle bandiere. La seconda ci aiuta a passare questi lunghi giorni di inverno in cui tutto sembra assopito e quasi ir-reale.

Al Capitano ed ai suoi collaboratori spetta il compito di tradurre in realtà le nostre fantasie: possano essi riuscire in tale intento. A noi il dovere di augurare loro buon lavoro e buona fortuna.

ATTIVITÀ DEI DONATORI DI SANGUE nell'anno 1985

La chiusura dell'anno vuoi dire anche «bilancio». Di che genere?

Nel nostro caso, essendo il nostro un Gruppo «senza portafoglio», si può solo parlare di bilancio della attività di questo 1985.

Non viene svolta una attività di tipo ricreativo o sportivo, queste sono demandate ad altri gruppi che abbastanza egregiamente vi si dedicano, ma l'atto della donazione mi pare più giusto definirlo come una sorta di «servizio sociale».

Non dico che ci debbano essere riconosciuti meriti speciali per l'alto senso umanitario del nostro gesto, ma mi piace ricordare nuovamente questa «attività» che gli iscritti al Gruppo Donatori della Chiocciola fanno, in modo molto lodevole, da alcuni anni.

Come prima cosa mi sento in dovere di rivolgere un «grazie», elevato alla centesima potenza, ai 71 donatori che ad oggi formano il nostro gruppo.

Credo che non ci siano parole che possano servire per ringraziarli sufficientemente, ma penso che la stessa donazione sia di per sé il più bel ringraziamento per ciascun donatore.

Questa nostra attività, che si svolge nell'ombra più completa di tutto quello che avviene nella Contrada, non ha mai chiesto, mai chiede e mai chiederà luce su di sé.

Quello che la potrà illuminare, sarà solo una maggiore adesione, da parte di tutti i contradaioli, per ingrossare i nostri ranghi.

La immensa soddisfazione che si prova quando si riesce a far fronte a richieste di sangue, talvolta anche in modo massiccio, è una cosa che si può capire solo quando si riesce a realizzarla.

Naturalmente queste realizzazioni hanno bisogno di materia prima: SANGUE; perlanto: DONATORI.

Di recente ci sono state delle polemiche, fatte, sulla stampa cittadina da parte di persone che si reputano autorevoli per poter sentenziare in questa materia.

Sono intervenute successivamente alcune smentite che hanno in parte ricondotto nei giusti canoni la materia, ma purtroppo una parte di verità, in queste polemiche, c'era.

Non sul numero dei donatori, volutamente tralasciate alcune associazioni e volutamente sminuì certi totali relativi ai donatori, ma nel numero delle donazioni che sono state fatte nel 1984.

Anche i dati relativi alle stesse donazioni avevano l'impronta della insufficienza, ma purtroppo, rispetto al fabbisogno della nostra bella Città, le donazioni che sono state fatte, sono ancora lontano dal soddisfare la richiesta di sangue.

Quviamente ad una domanda maggiore si può solo rispondere con una maggiore offerta, che può solamente voler dire più donazioni, ma non aumentando il numero dei salassi a coloro che già oggi fanno questo atto meraviglioso, ma solamente aumentando il numero di quelli che si dovrebbero sentire in dovere di farlo.

In modo sintetico ricapitolò i punti salienti del nostro statuto:

- obbligo di una donazione annuale;
- assoluta riservatezza del donatore e del ricevente;
- la donazione viene fatta a favore del Gruppo Donatori della Chiocciola, su richiesta di uno dei responsabili del gruppo stesso, i quali vengono eletti annualmente dall'assemblea dei donatori.

Quest'anno abbiamo fatto anche un embrione di attività informativa sul settore specifico della donazione del sangue.

Lo spunto ci è stato dato dalla nuova malattia AIDS, che ha raggiunto anche i confini dell'Italia.

Una cattiva diffusione di notizie fatta nella stampa

nazionale, che spesso entrava in contraddizione, ci ha convinto che piuttosto che informare singolarmente quei donatori che ci chiedevano chiarimenti circa la connivenza fra donazione ed AIDS, era preferibile fare qualche cosa che consentisse di informare tutti coloro che erano interessati al problema in una sola volta ed in modo migliore.

Il Convegno «AIDS - TRASFUSIONE DI SANGUE ED EMOderivati» è stato organizzato dal GRUPPO DONATORI DELLE CONTRADE DI SIENA, con il patrocinio di:

Cassa Edile, Comune di Siena, Monte dei Paschi di Siena, Provincia di Siena, Sciavo S.p.A.

I relatori, illustri personalità di varie discipline interessate al tema del convegno, sono stati:

Dott. S. Sensi, Prof. A. M. Befani, Prof. M. Barni, Prof. C. A. Boggiano, Dott. A. Valeri, Dott. G. Fanetti, Dott. M. Toti.

Hanno dapprima illustrato quanto di loro conoscenza sulla malattia e quale era il rapporto con la donazione del sangue, dopo hanno partecipato ad un dibattito molto vivace ed interessante.

Nel complesso il convegno ha avuto un ottimo risultato, che però poteva avere una maggiore partecipazione da parte dei contradaioli.

Nell'intento degli organizzatori c'è stato il preciso scopo di dare inizio ad una più vasta campagna informativa su questa materia e quindi questo primo convegno sarà seguito da altre interessanti manifestazioni, alle quali ci auguriamo la nostra Città partecipi in modo più attivo.

Un ulteriore scopo di questa attività di informazione è stato anche quello di portare alla ribalta cittadina i donatori delle Contrade e quindi far conoscere a tutta Siena l'esistenza di un nutrito gruppo di persone divise dai colori delle loro Bandiere ma unite da un alto senso umanitario.

Portare a conoscenza non vuol dire che la Città debba stare a guardare, ma vuol dire partecipare.

Noi auspichiamo che moltissimi altri contradaioli vengano a far parte delle nostre file per consentire di raggiungere il traguardo della «autosufficienza» di sangue a Siena e poter dimostrare a tutti quelli che ci fanno varie accuse, che i colori delle Contrade sono molti ma fra tutti ironeggia la Balzana.

PALIO STRAORDINARIO

Nel 1986 si correranno tre Palii. lo straordinario proposto dal Comune ha visto infatti la maggior parte delle Contrade favorevoli al suo svolgimento, tranne tre, fra queste la Chiocciola. Nella nostra Contrada abbiamo avuto circa l'ottanta per cento di pareri contrari al Palio straordinario. Questa netta presa di posizione, per molti di noi, non è dovuta solo a un calcolo sulla possibilità o meno che anche la Tartuca possa correre, ma si è trattato soprattutto di un modo per manifestare uno stato di inquietudine e disagio, se vuoi di protesta, verso tutti coloro che orbitano intorno alla nostra festa senza farne sinceramente parte e la usano come veicolo per alimentare i propri interessi personali. Ciò nulla giova alle Contrade, altresì ne snatura i fini e l'essenza. È chiaro che noi come è da secoli, e fortunatamente continua ad essere, vorremmo poter correre sempre, anche una volta al mese, questo non deve indurci però nell'errore di acconsentire sempre, nonostante tutto. Oggi ci sono tante forze estranee in campo, ognuna di queste vuole, a modo suo, gestire in parte e in prospettiva totalmente il Palio, vedi partiti politici che criticando a vanvera pensano di farci indirizzare San Martino, aziende commerciali che sfruttano l'immagine dei nostri sentimenti per la loro «sessiva» pubblicità. Televisioni più o meno private e giornali a grande tiratura che influenzano l'opinione pubblica nazionale esprimendo giudizi definitivi, comunque parziali su fatti incomprensibili per chi non si cala e vive all'interno della nostra realtà di Contrada. Non ultimi anche tanti fantini, che sempre di più, dimostrando insensibilità e cinismo, pretendono solo per montare cifre da vincita di Palio.

Per questi motivi le Contrade tutte devono trovare una identità di azioni, a far sì che le nostre parte si chiudano in faccia a chi non si merita di varcarle. Non è certo dicendo no a un Palio straordinario che si può ottenere un risultato simile: del resto nessuno ha confidato davvero sul prevalere di una maggioranza delle Contrade contrarie, abbiamo invece creduto di poter far sentire simbolicamente che a Siena sono ancora le Contrade a decidere e sono pronte, in casi estremi ora come in passato, a grandi sacrifici purché la nostra civiltà continui a manifestarsi al di là e al di sopra delle mode e dei tempi.

Listorante
La Taverna di Cecco
di FERDINANDO CHELLINI

- * Cucina espressa
- * Specialità alla brace
- * Funghi * Tartufi

aperto fino a tarda ora

Siena via Cecco Angiolieri, 19 - tel. 288518



Bruni Filade
s. a. s.

**costruzioni
edili**

SIENA via Banchi di Sopra, 48 - tel. 282065

da
LUCIANA
frutta e verdura

SIENA via S. Marco, 9 - tel. 283568

RISULTATI ELEZIONI BIENNIO 1986/87

CONSIGLIERI ONORARI

Mezzedimi Arch. Mauro
Lunghetti Avv. Cesare
Staccioli Oscar

CONSIGLIO DEI MAGGIORENTI

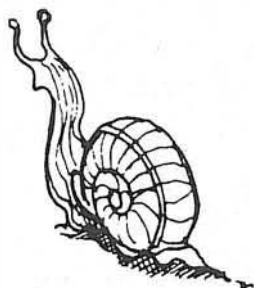
Beccarini Crescenzi Avv. Emilio
Bruttini Cav. Maria
Sebastiani Dott. Aldo
Stanghellini Avv. Giorgio
Iacovacci Dott. Piero
Martinelli Avv. Roberto
Vanni Corrado

DEPUTAZIONE

PRIORE	Meniconi Rag. Giorgio
VICARIO	Sani Dott. Mauro
PRO VICARIO	Vivarelli Otello
PRO VICARIO	Marzocchi Geom. Giancarlo
CAMARLENGO	Corbini Rag. Walter
VICE CAMARLENGO	Dominici Franco
ECONOMO	Pianigiani Angiolina
VICE ECONOMO	Amichini Gabriello
VICE ECONOMO	Gasperini Paolo
VICE ECONOMO	Maaetti Silvana
VICE ECONOMO	Mar' Roberto
CANCELLIERE	Munaretto Dott. Walter
VICE CANCELLIERE	Marchetti Serena
VICE CANCELLIERE	Rigacci Alessandro
BILANCIERE	Raggi Rag. Mario
VICE BILANCIERE	Neri P.L. Giorgio
ARCHIVISTA	Betti Rossana
VICE ARCHIVISTA	Ferrandi Stefano
ADDETTO BENI IMMOBILI	Damiani Geom. Attilio
ADDETTO BENI IMMOBILI	Panerati Geom. Raffaele
ADDETTO BENI IMMOBILI	Volocchi Geom. Fabrizio
ADDETTO PROTETTORI	Malino Giovanna
ADDETTO PROTETTORI	Bellaccini Silvano
ADDETTO PROTETTORI	Lorenzini Carlo
ADDETTO PROTETTORI	Zonchi Claudia
ADDETTO AL CULTO	Guerra Capozzoli Angiolina
CORRETTORE	Doa Pettorai Umberto
PRESIDENTE PICCOLI CHIOCCIOLINI	Barbagli Luciano
PRESIDENTE SOCIETÀ SAN MARCO	Niccolucci Giulio
PRESIDENTE SOCIETÀ DELLE DONNE	Zalaffi Anna Maria

CONSIGLIERI DI SEGGIO

Bordi Giuseppe	Maffei Dott. Fabio
Bartalini Bigi Dott. Alberto	Marchetti Rag. Enrico
Basi P. Ind. Duccio	Masi Brizzi Rag. Chiara
Beauganin Ing. Gerard	Mediolani Lorena
Bellini Rag. Daniele	Migliorini Mariotti Giuliano
Bernardi Rag. Enzo	Paazieri Rag. Vasca
Betti Giancarlo	Paolani Geom. Roberto
Bruni Geom. Romano	Peccianti Alfo
Cappelli Dott. Curia	Peccianti Leonardo
Chellini Ferdinando	Perro Arch. Adriano
Ciacci Rag. Francesco	Pianigiani Franco
Ciarri Remo	Pieri Rag. Alessandra
Cortesi Rag. Ermanno	Pii Massimo
Dominici Rag. Andrea	Pruneti Alessandro
Farneschi Dott. Gianfranco	Ricci Dott. Cesare
Ferrandi Bocci Prof. Anna	Silamone Dott. Saverio
Focardi Dott. Silvana	Salvatici Rag. Nilo
Fruschelli Rag. Alessandro	Scarpini Fabrizio
Fucecchi Rag. Renzo	Spargella Rag. Fabio
Gambelli Giulio	Tortoli Rag. Silvano
Giorgi Cav. Giorgio	Turchi Rag. Carlo Luigi
Iacovacci Giovanni	Vannoni Rinaldo
Leardon Rag. Fiorenza	Volpi Rag. Vito
Lotti Rag. Massimo	Villani Bruno
Lunghetti Prof. Luca	Zanibelli Dott. Giorgio



CONSIGLIO DIRETTIVO Sezione Piccoli Chiocciolini

PRESIDENTE	Barbagli Luciano
VICE PRESIDENTE	Betti Giancarlo
CASSIERE	Neri Giorgio
ECONOMO	Regoli Fiorenza
CANCELLIERE	Chini Patrizio
VICE CANCELLIERE	Corsi Senia
ADDETTO ALLO SPORT	Lotti Gina
ADDETTO ALLO SPORT	Mecacci Mautizia
ADDETTO ALLO SPORT	Bruni Lorenzo
ADDETTO ALLA CULTURA	Pianigiani Alessandra
ADDETTO ALLA CULTURA	Capozzoli Andrea
CONSIGLIERE	Pii Massimo
CONSIGLIERE	Volpi Massimo
RAPPRESENTANTE SOCIETÀ DELLE DONNE	



CONSIGLIO DIRETTIVO Società San Marco

PRESIDENTE	Niccolucci Giulio
VICE-PRESIDENTE	Lotti Gino
ECONOMO	Bonucci Luciano
VICE-ECONOMO	Meccanini Stefano
VICE-ECONOMO	Gronai Mauro
CASSIERE	Bellini Daniele
VICE-CASSIERE	Bernardi Enzo
BILANCIERE	Bellini Alessandro
SEGRETARIO	Soldani Marco
PRESIDENTE G.S.	Ceccorelli Luca
ISPETTORE	Bordi Giuseppe
ISPETTORE	Pagni Romola
CONSIGLIERE	Ciacci Rino
CONSIGLIERE	Fineschi Danilo
CONSIGLIERE	Garelli Silvana
CONSIGLIERE	Mari Lidia
CONSIGLIERE	Pianigiani Massimo
CONSIGLIERE	Villani Giuliano

CONSIGLIO DIRETTIVO Società delle Donne

PRESIDENTE	Zalaffi
VICE PRESIDENTE	Baldi Martinelli Anno Maria
CASSIERA	Masi Brizzi Chiara
AUTO CASSIERA	Posquinuzzi Angela
ESATTRICE	Michelotti Anna
AUTO ESATTRICE	Barbagli Paola
AUTO ESATTRICE	Mariotti Elisa
AUTO ESATTRICE	Tutiani Silvia
ADDETTA ALLA SEDE	Poggolini Peccianti Maria
SEGRETARIA	Bruni Loreana
AUTO SEGRETARIA	Maggi Paolo
ADD. ORGANIZZAZIONE	Tanganelli Gasperini Giuliana
AUTO ORGANIZZAZIONE	Pasoli Golini Adriana
AUTO ORGANIZZAZIONE	Ciani Giulietta
CONSIGLIERE	Badini Brizzi Norma
CONSIGLIERE	Guerra Capozzoli Angiolina
CONSIGLIERE	Migliorini Mariotti Giuliana

I PARERI DELLE COMMISSIONI...

...Contrada

Qualche volta mi ero chiesto cosa significa e quali impegni attendono chi viene chiamato a far parte di una commissione, in special modo se questa è per il rinnovo delle cariche in Contrada. Mi sono chiesto anche se queste riflessioni siano comuni a tutti i contradaiooli.

Devo dire che fui sorpreso, ma al tempo stesso contento, quando fu proposto il mio nome: mi sentii così subito calato negli impegni che mi ero prima immaginato.

Dal momento che si accetta tale incarico, è sottinteso che occorre tempo e disponibilità: ma l'impegno che ci assumiamo è soprattutto cercare di ben lavorare per meritare la fiducia di coloro che l'hanno già data con il voto.

È vero che vengono effettuate molte telefonate, incontri ed approcci vari fra i componenti la commissione ed i nominativi candidati a ricoprire le varie cariche del Seggio, ma lo scopo di tutto ciò è solo ed unicamente quello di individuare le persone giuste per l'incarico giusto.

Oramai che il mandato affidato alla commissione è stato portato a buon fine senza alcun problema, ci sentiamo soddisfatti e crediamo di aver così mantenuto gli impegni di cui parlavo prima, assunti a suo tempo con il popolo di S. Marco.

Mario Roggi

...Società San Marco

Se devo essere sincero, dopo la mia elezione a membro della Commissione Elettorale, rimasi un po' a riflettere con me stesso circa l'incarico che mi era stato affidato dall'Assemblea del Popolo di S. Marco.

A riflettere perché la Commissione della Società deve svolgere un lavoro di primaria impor-

tanza quale quello di comporre il nuovo Consiglio della Società, che è il Cuore della Contrada.

Dopo questo primo momento di incertezza, le ultime nubi scomparvero e fu subito sereno!!!

Vuoi per le persone esperimentissime con le quali sono orgoglioso di aver lavorato (Giuseppe Bardi, Giulio Niccolucci, Mauro Granai, Alessandro Bellini), vuoi per l'aria che si respira in S. MARCO (aria di festa come sempre) in poco più di un mese la lista del nuovo consiglio era già in tipografia per lo stampaggio delle schede, senza alcun problema.

Per concludere non rimane altro che formulare un sincero ringraziamento al vecchio Consiglio ed un fervidissimo augurio al nuovo e che il 1986 porti a tutto il Popolo di S. MARCO infinito bene e..... 54....

Alessandro Rigacci

...Società delle Donne

Cosa dire della Commissione elettorale della Soc. delle Donne? Intanto cominciamo con il nominare tutte le componenti partendo dalle più grandi, (per non dire anziane che è un termine antiestetico per delle Signore), Elia Pacenti, Patrizia Gasperini, Giulietta Ciani, Loredana Palladini e Silvia Tulfani.

Il nostro compito si è presentato arduo sin dall'inizio, come del resto penso lo sia stato per ogni altra commissione elettorale, ma con molta buona volontà e tanto amore per la contrada siamo arrivate in fondo.

Noi ce l'abbiamo messa tutta, facendo del nostro meglio, però come generalmente accade non è possibile accontentare tutti perché ogni persona ha proprie idee giuste o sbagliate che siano.

Pensiamo che nella contrada è fondamentale che ciascuno abbia un'opinione propria, quello che non condividiamo e che si faccia una critica costruttiva.

La cosa che più ci ha incoraggiato e allo stesso tempo rincuorato è il rapporto creatosi nei due giorni di votazione con i componenti delle altre commissioni, in particolar modo con la nostra presidente di commissione Elia Pacenti detta familiarmente «Niide Jotti» per la sua somiglianza con la suddetta.

Non stiamo a specificare quello che abbiamo mangiato perché è stata una cosa indecente, quello che desideriamo puntualizzare è il rapporto che si è instaurato, e realizzabile per tutti, con persone, diciamo più grandi di noi. Infatti basta volerlo è inevitabile all'interno della Contrada creare un rapporto umano e quindi tangibile anche dal punto di vista della collaborazione pratica (materiale). A volte possono esserci dei malintesi, ma spiegandosi e sforzandosi da ambo le parti possiamo intenderci ed andare avanti per il bene della Chiocciola. Questi non sono discorsi utopistici ma reali perché toccati con mano e, come è stato per noi può esserlo per gli altri, l'importante è volerlo sinceramente, perché il consiglio di un «grande» può sempre servirci a migliorare (forgiare) la nostra personalità.

Concludendo possiamo dire di cuore che è stato e lo rimarrà per sempre un'esperienza da ricordare e sicuramente da provare! Con l'auspicio che l'unione fa la forza, prepariamoci al prossimo Patto di luglio 86 con la speranza di vedere il Chiocciolone primo ai bandieroni.

...Piccoli Chiocciolini

Il nostro lavoro, per la formazione del Consiglio dei Piccoli Chiocciolini, non è stato particolarmente difficile, in quanto molte sono risultate le conferme, mentre i nuovi contradaiooli che sono stati da noi interpellati per gli avvicendamenti, dovuti per lo più a cause di forza maggiore, hanno espresso subito la loro disponibilità, rendendoci oltremodo facile la nostra piccola «fatica».

Infatti, come non confermare persone che tanto si adoperano e si sacrificano per la buona riuscita delle varie manifestazioni?

Ne sono esempi la splendida organizzazione della cronoscalata, da noi vinta, del «banchino» di S. Lucia, che tanta linfa porta nelle casse della Sezione, della recita per «Ondeon», da tutti ritenuta la migliore tra quelle presentate, della Festa dei Tabernacoli, finalmente coronata da successo.

Pertanto, abbiamo cercato, quanto più possibile di confermare i componenti del Consiglio uscente, mentre per i posti che si sono resi vacanti, ci siamo adoperati per assegnarli a persone che avessero maggiore predisposizione per la carica che andavano a ricoprire, migliorando così l'organizzazione e la funzionalità del Consiglio.

Con la speranza di aver ben operato le scelte, chiediamo alla «Dea bendata» che ai nostri «Piccoli Chiocciolini», si aggiunga nel prossimo luglio il «54° Cittino» e gridiamo «W La Chiocciola».

LA COMMISSIONE

Guerri Copezzuoli Angiolino
Pii Massimo
Neri Giorgio

frequentate
la società
san
marco

(e fatevi soci... se già non lo siete)

Si può giocare, cantare, guardare la televisione ma soprattutto trovare ogni sera gli stessi amici di sempre con cui stare in compagnia

TOMBOLA - INTRATTENIMENTI
BAR FINO A TARDATA NOTTE

SIENA via S. Marco, 75 - tel. 42017

Centro System

di CARAPELLI & LORENZINI

concessionaria:

olivetti

SIENA via delle Terme, 1 - tel. 287049

L. A. S. E. R. s.n.c.

Leone Lorenzini

Agente commerciale

Apparecchiature Mediche
ed Elettromedicali

SIENA via di Città, 36 - tel. 287048

foto

tutto

Betti

per la

fotografia

SIENA via Monna Agnese, 8 - tel. 281154

Hanno collaborato a questo numero:

Rossano Betti, Andrea Copezzuoli, Serena Marchetti, Elisa Mariotti,
Giorgio Menicori, Mauro Soni.

Stampa: Industria Grafica Pistolesi - Siena.